

Marco Mileo

# La Parola di Dio e la Chiesa nei secoli

Una breve analisi storica della nascita della Grande Prostituta

Phasar edizioni

Marco Mileo  
La Parola di Dio e la Chiesa nei secoli

Proprietà letteraria riservata  
© 2020 Marco Mileo  
[www.primatimoteotresedici.it](http://www.primatimoteotresedici.it)  
[marco\\_mileo72@outlook.it](mailto:marco_mileo72@outlook.it)

© 2020 Phasar Edizioni, Firenze  
[www.phasar.net](http://www.phasar.net)

I diritti di riproduzione e traduzione sono riservati.  
Nessuna parte di questo libro può essere usata, riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi  
senza autorizzazione scritta dell'autore.

Progetto di copertina: Marco Mileo

Stampato in Italia

ISBN 978-88-6358-480-6

# Ringraziamenti

*Il mio primo e più profondo grazie va al Signore Gesù Cristo,*

*Dio manifestato in carne,*

*il salvatore della mia vita e di quella di molti.*

*A Lui tutta la gloria!*

*Il secondo e non meno importante grazie va a mia moglie Angela che mi sostiene con la sua pazienza e perseveranza nel camminare assieme a me con Gesù Cristo.*

*Caro lettore e cara lettrice, che Dio ti  
benedica e ti illumini nell'unico nome  
meraviglioso di*

***Gesù Cristo***

# INDICE

CAPITOLO 1 IL MODELLO DELLA CHIESA DI DIO E QUELLO DELLA FALSA CHIESA.....	9
LA CHIESA.....	10
IL MODELLO DELLA VERA CHIESA.....	11
IL LUOGO E LO SPIRITO.....	13
I CRISTIANI SONO LA VERA DISCENDENZA DI ABRAHAMO.....	14
L'INGANNO DELLA "SUCCESIONE APOSTOLICA": I NICOLAITI.....	15
LA PAROLA DI DIO IN MANO A POCHI.....	16
L'OPPRESSIONE DELLA "DECIMA".....	17
IL MAI ESISTITO "PRIMATO DI PIETRO".....	17
CAPITOLO 2 BREVE STORIA DELLA NASCITA DELLA CHIESA CATTOLICA ROMANA... 21	
LA GRANDE MERETRICE.....	22
IL LEGAME CON I RE DELLA TERRA.....	23
UNA RICCHEZZA SMISURATA.....	23
IMMORALITÀ.....	24
CONCEPIMENTO, GESTAZIONE E NASCITA DELLA PROSTITUTA.....	25
IL PONTIFEX MAXIMUS E IL PAPATO.....	25
IMPERATORI, CONCILI ECUMENICI, PONTIFEX MAXIMUS E PAPATO.....	26
IL "LIBER PONTIFICALIS" E IL PRIMATO DI PIETRO.....	32
IN MERITO AI PRIMI SETTE CONCILI ROMANI.....	35
L'INGANNO DELLA DOTTRINA "MADRE DI DIO" DEL CONCILIO DI EFESO.....	36
LISTA DELLE ERESIE FIN DAL I SECOLO SULLA NATURA DI CRISTO.....	41
ANOMALIE SULLA NATURA DI DIO RISPETTO ALL'ANTICO E NUOVO TESTAMENTO.....	44
UNO SGUARDO PARTICOLARE ALLO GNOSTICISMO.....	47
LA VERA DOTTRINA CRISTIANA ESISTE.....	49
CAPITOLO 3 LA PAROLA DI DIO MANIPOLATA DALLA GRANDE PROSTITUTA.....	51
RINGRAZIAMENTO A FLOYD NOLEN JONES.....	52
UNA MODIFICA IMPROVVISA E MALVAGIA DELLA SANTA PAROLA DI DIO.....	52
PERCHÉ DIO USÒ UN CATTOLICO, ERASMO DA ROTTERDAM.....	53
TRADUZIONI VIZIATE DAL PREGIUDIZIO DEL CALVINISMO.....	53
LA BIBBIA KING JAMES ED IL "TEXTUS RECEPTUS".....	54
LA FEDE VIENE PRIMA DELL'INTELLIGENZA.....	54
UNA BREVE INTRODUZIONE: DUE CAMPANELLI D'ALLARME.....	55
CHI È LA STELLA DEL MATTINO?.....	55
LA VERGINE PARTORIRÀ L'EMMANUELE.....	56
L'ANTICO TESTAMENTO GRECO: LA "VERSIONE DEI 70".....	58
GENESI E CONSERVAZIONE DEL TESTO "DEI 70".....	58
GENESI DEL MOVIMENTO "REVISIONISTA".....	61
LA COMMISSIONE INCARICATA DELLA REVISIONE DEI TESTI.....	61
I FAUTORI DELLA REVISIONE DELLA BIBBIA: WESTCOTT E HORT.....	62
LE FONTI DEL REVISIONISMO.....	67
UN PIANO PREPARATO DA TEMPO.....	72
I METODI DEL REVISIONISMO.....	73
IL FRUTTO DI WESTCOTT E HORT: L'ECCLETTISMO.....	76
WESTCOTT E HORT SMENTITI.....	78

LA DIFESA DELLA PAROLA DI DIO.....	80
PERCHÉ DIO HA SCELTO IL GRECO ED IL LATINO.....	80
PERCHÉ NON ESISTONO LE COPIE ORIGINALI? .....	81
CHI ERA ERASMO DA ROTTERDAM .....	82
LE FONTI ED I METODI DI ERASMO .....	85
I CONTENUTI MODIFICATI E LE DOTTRINE CHE NE CONSEGUONO.....	86
APPENDICE 1 LA GENESI DELLA BIBBIA KING JAMES .....	99
INTRODUZIONE.....	100
LE EDIZIONI DI ERASMO .....	100
IL RE GIACOMO D'INGHILTERRA .....	100
LA SCELTA DEI TRADUTTORI ED I LAVORI DI TRADUZIONE.....	101
LE "REVISIONI" DELLA KING JAMES.....	102
APPENDICE 2 L'AUTENTICITÀ DI 1 GIOVANNI 5,7-8.....	103
IL TESTO DI 1 GIOVANNI 5,7-8 NON DIMOSTRA LA "TRINITÀ" .....	104
A CHI NON PIACE IL TESTO DI 1 GV 5,7-8.....	104
LA TESTIMONIANZA DIVINA.....	105
COSA DICE EFFETTIVAMENTE IL TESTO .....	107
1 GIOVANNI 5,7 TRA TEXTUS RECEPTUS E VATICANUS .....	108
IL COMMA ED IL TEXTUS RECEPTUS: LE EVIDENZE ESTERNE .....	109
LA STRUTTURA DEL COMMA IN STILE GIOVANNEO: EVIDENZA INTERNA.....	110
CONCLUSIONE: IL COMMA GIOVANNEO È AUTENTICO.....	112
APPENDICE 3 I LIBRI DEUTEROCANONICI ED ALTRE DOTTRINE AGGIUNTE DALLA GRANDE PROSTITUTA.....	113
IL CONCILIO DI TRENTO .....	114
SIMBOLO NICENO-COSTANTINOPOLITANO.....	115
LIBERO ESAME DELLE SCRITTURE.....	115
PECCATO ORIGINALE .....	115
PREDESTINAZIONE .....	118
I LIBRI "DEUTEROCANONICI" .....	119
APPENDICE 4 LA PIETRA NERA.....	123
UNO SGUARDO ALLA STORIA DELLA PIETRA NERA.....	124
LE MADONNE "NERE" .....	125
ALTRE STATUE "NERE".....	125
IPOTESI SULLA PIETRA NERA.....	126

## Prefazione dell'autore

L'epoca moderna è caratterizzata più che mai dall'egemonia del movimento di pensiero che viene definito *politically correct*, secondo cui ogni forma di ragionamento, seppur resa sempre libera di esprimersi, deve essere completamente scevra da qualunque pregiudizio in merito a scelte religiose, orientamenti sessuali o di razza ecc. L'idea di fondo del pensiero *politically correct* è certamente nobile e nacque sotto le migliori intenzioni, cioè con lo scopo di rendere la società più civile e rispettosa dell'altro. A titolo di esempio ancora fino a pochi decenni fa (fino al giugno 1994), nella civilissima Germania si poteva essere arrestati con l'accusa di "omosessualità". Certamente dobbiamo al pensiero *politically correct* il superamento di discriminazioni di questo tipo. Tuttavia, col passare degli anni, il suddetto modo di pensare è andato oltre, assumendo i tratti tipici di ciò contro cui si era battuto fino a quel momento, ottenendo cioè come risultato una società dove tutti suonano le stesse note e cantano le stesse canzoni e dove è assolutamente malvista qualsiasi nota o parola che esca dal coro.

Chiunque abbia letto le parole di Gesù nei Vangeli si è trovato di fronte a un uomo, il Cristo, che non parlava usando concetti astratti o mezze parole né si rivolgeva necessariamente ad un pubblico istruito.

Le parole di Gesù sono CHIARE e SEMPLICI da recepire ma esprimono concetti estremamente complessi, che possono essere compresi su molteplici livelli a seconda della cultura e dell'intelligenza di chi ascolta. Sono parole straordinarie, di un uomo straordinario, che tutto l'Antico e Nuovo Testamento indicano come l'incarnazione di Dio e come l'unica salvezza per l'intera umanità. Secondo le parole di Gesù non ci sono altre possibilità di salvare la propria anima se non quella di seguirlo. **Gesù esclude chiunque altro e mette se stesso al centro di tutto.**

Se questo concetto di esclusione di qualsiasi religione o filosofia era ostico 2000 anni fa, lo è a maggior ragione oggi, dal momento che viene rivolto ad una società che vive immersa nel *politically correct* e nella quale "tutti hanno ragione e non ce l'ha nessuno perché Dio non esiste e di conseguenza tutto è relativo".

Come autore di questo libro mi sono trovato stretto tra il non voler mancare di rispetto ai lettori e la necessità assoluta di riportare alcune verità "scomode" sulle false istituzioni che si definiscono "cristiane" ma che cristiane non sono. Da parte mia cammino come conduttore in una piccola comunità di cristiani che da diversi anni si ritrovano in casa, seguendo l'esempio delle prime comunità cristiane, ancora non corrotte da venti secoli di manipolazione della verità. Una chiesa (cioè una ekklēsia=assemblea) non deve infatti essere una "istituzione" ma un insieme di cristiani che si ritrovano in libertà per lodare il loro Signore Gesù Cristo. Pertanto ho scritto il libro con due scopi: in primo luogo mostrare la verità sulla storia del falso cristianesimo della "Grande Prostituta" (chiamata così dalla Bibbia stessa) e in secondo luogo denunciare la manipolazione dei testi sacri avvenuta contro la verità delle parole dette dal Signore Gesù Cristo.

I toni del libro appariranno ad alcuni molto forti e il linguaggio usato assolutamente **non è politically correct**.

Il motivo però non è dovuto a "odio" da parte mia verso chicchessia, anzi! Noi come cristiani predichiamo quanto Gesù disse: **"amate i vostri nemici"** e ci sforziamo di farlo con tutte le nostre forze!

Se vedessimo un nostro nemico affamato gli daremmo da mangiare; se lo vedessimo in difficoltà gli daremmo ospitalità. E non gli rivolgeremmo mai una parola ingiuriosa perché seguiamo anche l'esempio degli angeli, come scrive l'apostolo Giuda (non l'Iscriota) nella sua lettera (v. 9): **Invece l'arcangelo Michele, quando in contesa col diavolo disputava intorno al corpo di Mosè, non osò lanciargli contro un giudizio oltraggioso, ma disse: «Ti sgridi il Signore!».**

Nella nostra società del *politically correct* è facile confondere i piani: chi parla usando toni "forti" viene immediatamente accusato di odio e di rabbia verso gli avversari.

Tuttavia l'odio non c'entra: il dovere del cristiano è dire la verità, senza ingiuriare e senza offendere, riportando il pensiero di Dio che emerge dalla Bibbia, spingendo ciascuno al ravvedimento e ad abbandonare il peccato. Ma con mansuetudine! Il cristiano, quello vero, aborrisce la violenza e l'imposizione della propria fede al prossimo, con la forza o l'inganno. Gesù stesso a tal proposito sgridò i suoi discepoli (Vangelo di Luca, 9): **Ma quelli del villaggio non lo vollero ricevere, perché egli camminava con la faccia rivolta a Gerusalemme. Visto ciò, i suoi discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda fuoco dal cielo e li consumi, come fece anche Elia?».** **Ma egli si voltò verso di loro e li sgridò, dicendo: «Voi non sapete di quale spirito siete; poiché il Figlio dell'uomo non è venuto per distruggere le anime degli uomini, ma per salvarle».** Poi andarono in un altro villaggio.

Posso perciò assicurare il lettore che nessun moto di rabbia e nessuna velatura di odio mi hanno animato nello scrivere questo trattato. Al contrario, sono stato guidato dall'AMORE per la Verità proclamata da Gesù.

Apertamente chiamo con l'appellativo di "malvagi" i due uomini protagonisti della seconda parte del libro: Westcott e Hort; essi sono stati artefici di una epocale, e fortemente gnostica, manipolazione della Bibbia, soprattutto del Nuovo Testamento. Uso parole "forti" verso questi due uomini (ormai morti da tempo) ma non li odio né provo rabbia verso di loro; denuncio solo con molta determinazione la loro distruttiva opera ai danni della Parola di Dio in associazione occulta con la Grande Prostituta, cioè l'assieme delle chiese falsamente cristiane. Denuncio con forza... ma non odio!





# CAPITOLO 1

## IL MODELLO DELLA CHIESA DI DIO E QUELLO DELLA FALSA CHIESA

*Rivelazione 2,8-10*

*E all'angelo della chiesa in Smirne scrivi: queste cose dice il primo e l'ultimo, che morì e tornò in vita. Io conosco le tue opere, la tua tribolazione, la tua povertà (tuttavia tu sei ricco) e la calunnia di coloro che si dicono Giudei e non lo sono, ma sono una sinagoga di Satana. Non temere ciò che dovrai soffrire; ecco, il diavolo sta per gettare alcuni di voi in prigione per mettervi alla prova, e avrete una tribolazione per dieci giorni. Sii fedele fino alla morte e ti darò la corona della vita.*

## LA CHIESA

La definizione di “chiesa” la conoscono praticamente tutti; ormai quasi tutti sanno, più o meno inconsciamente, il significato della parola “ecclesia” (ἐκκλησία), che vuol dire “*comunità, assieme di persone accomunate da qualcosa*”. Nell’accezione voluta da Gesù, la Sua ecclesia doveva essere l’assieme di coloro che credono nel Suo nome e sono perciò Suoi fratelli in quanto divenuti Figli di Dio. Lo stesso evangelista Giovanni afferma che chi crede nel nome di Gesù diventa Figlio di Dio:

**Gv 1** <sup>11</sup> *Egli è venuto in casa sua, e i suoi non lo hanno ricevuto,* <sup>12</sup> *ma a tutti coloro che lo hanno ricevuto, egli ha dato l’autorità di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome,* <sup>13</sup> *i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà di uomo, ma sono nati da Dio.*

E questo è confermato dalle parole di Gesù appena dopo la resurrezione:

**Gv 20** <sup>17</sup> *Gesù le disse: «Non toccarmi, perché non sono ancora salito al Padre mio; ma va’ dai miei fratelli e di’ loro che io salgo al Padre mio e Padre vostro, al Dio mio e Dio vostro».*

Purtroppo una tale chiesa quasi mai si è vista durante i venti secoli che ci separano dalla Sua resurrezione; e questo perché le parole di Gesù sono state **volontariamente** male interpretate e nei ultimi 2000 anni la storia umana ha partorito una istituzione malvagia e deforme, la Chiesa cattolica romana, dalla quale poi sono nate istituzioni ancora più malvagie e deformi, cioè le chiese protestanti ed evangeliche e quelle settarie come i “Testimoni di Geova”, “Gli Avventisti del 7° giorno”, “La Chiesa dei santi degli ultimi giorni” (anche chiamati “Mormoni”) e altre, numerosissime, che è impossibile elencare interamente.

A fianco di queste chiese deformi e malvagie, è sempre sopravvissuta la vera chiesa di Gesù Cristo, quella che conserva i comandamenti del Dio umanato, cioè Gesù, e che vive il vero Vangelo.

Eccetto il libro degli “Atti degli Apostoli”, che riguarda il I secolo, di questa chiesa si hanno poche testimonianze (le comunità che si formarono nelle valli piemontesi e francesi ne sono un esempio), perché le persecuzioni e le uccisioni di moltissimi di loro rendono difficile rintracciarne la presenza nella storia. E allora, come possiamo sapere che la vera chiesa è vissuta in venti secoli e vive tuttora, seppur non visibile alla maggior parte degli occhi del mondo?

Lo sappiamo proprio dalla Parola di Dio, che afferma con certezza che la Sua chiesa esiste ed esisterà sempre e Satana non prevarrà su di essa.

**Matteo 16** <sup>18</sup> *Ed io altresì ti dico, che tu sei Pietro, e sopra questa roccia io edificherò la mia chiesa e le porte dell’inferno non la potranno vincere.*

Del resto noi sappiamo che Gesù si è manifestato e si manifesta solo a chi lo ama e non al mondo che invece lo odia e lo rifiuta.

**Giovanni 14** <sup>15</sup> *«Se mi amate, osservate i miei comandamenti.* <sup>16</sup> *Ed io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore, che rimanga con voi per sempre,* <sup>17</sup> *lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce; ma voi lo conoscete, perché dimora con voi e sarà in voi.* <sup>18</sup> *Non vi lascerò orfani; tornerò a voi.* <sup>19</sup> *Ancora un po’ di tempo e il mondo non mi vedrà più, ma voi mi vedrete; poiché io vivo, anche voi vivrete.* <sup>20</sup> *In quel giorno conoscerete che io sono nel Padre mio, e che voi siete in me ed io in voi.* <sup>21</sup> *Chi ha i miei comandamenti e li osserva, è uno che mi ama; e chi mi ama sarà amato dal Padre mio; e io lo amerò e mi manifesterò a lui.* <sup>22</sup> *Giuda, non l’Iscriota, gli disse: «Signore, come mai ti manifesterai a noi e non al mondo?».* <sup>23</sup> *Gesù rispose e gli disse: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola; e il Padre mio l’amerà, e noi verremo a lui e faremo dimora presso di lui.* <sup>24</sup> *Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che udite non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.* <sup>25</sup> *Vi ho detto queste cose, mentre ero con voi;*

<sup>26</sup> ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto. <sup>27</sup> Io vi lascio la pace, vi do la mia pace; io ve la do, non come la dà il mondo; il vostro cuore non sia turbato e non si spaventati. <sup>28</sup> Avete udito che vi ho detto: “Io me ne vado e tornerò a voi”. Se voi mi amaste, vi rallegrereste perché ho detto: “Io vado al Padre”; poiché il Padre è più grande di me. <sup>29</sup> E ora ve l’ho detto, prima che avvenga affinché, quando avverrà, crediate. <sup>30</sup> Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe di questo mondo e non ha nulla in me; <sup>31</sup> ma questo accade affinché il mondo conosca che io amo il Padre e che faccio come il Padre mi ha comandato. Alzatevi, andiamo via di qui».

È chiaro quindi il motivo per cui Gesù non si manifesta al mondo: perché il mondo lo odia e non può ricevere le Sue parole né i Suoi comandamenti.

## **IL MODELLO DELLA VERA CHIESA**

Leggendo le Parole di Gesù, i Suoi Vangeli, gli Atti e le lettere degli Apostoli oltre all’Apocalisse di Giovanni, si delinea un modello di chiesa ben definito, con caratteristiche molto precise:

1. Fede certa nell’**INCARNAZIONE** di Dio in Gesù Cristo, chiamato “Figlio di Dio” perché uomo in tutto e per tutto, anche se divino nella sua origine (Gesù disse: “Io e il Padre siamo Uno”)
2. Amore per la Parola di Dio
3. Osservanza dei Suoi comandamenti, ricerca della rigenerazione nello Spirito Santo che Dio dà a chi crede in Gesù
4. Assenza di un luogo preciso dove riunirsi, assenza di un “locale” ma le riunioni in una vera chiesa avvengono a piccoli gruppi nelle case
5. Assenza del sacerdozio e di qualsiasi forma di tassazione sul gruppo
6. Struttura NON gerarchica e senza linee di comando

Riguardo all’ultimo punto, il modello dato da Gesù è quello del GREGGE di pecore e di UN SOLO Pastore, Gesù stesso.

Nei comandamenti di Gesù, soprattutto quelli trasmessi dai suoi apostoli, il gregge è composto da pecore più o meno mature nella fede e TUTTE hanno pari dignità e posizione all’interno della comunità, nessuno deve primeggiare su altri.

Gesù si serve degli apostoli (di Paolo soprattutto) per mostrare che nella struttura della chiesa perfetta e vera le pecore più “mature e anziane nella fede” devono DARE L’ESEMPIO alle altre pecore, rendendosi modelli da imitare.

In altre parole, Gesù vuole che chi è più maturo nella fede mostri, a chi lo è meno, come si segue il pastore e come si ubbidisce ai suoi comandamenti.

Le altre pecore, seguendo l’esempio di chi cammina avanti al gregge, seguiranno in modo naturale e giusto il vero pastore, Gesù, senza bisogno che nessuno le ammaestri. Come quando si cammina in montagna si seguono i passi del capofila che sceglie con cautela dove mettere i piedi e quale è la strada più conveniente, allo stesso modo il gregge che segue Gesù seguirà l’esempio di chi sta avanti per non inciampare. Ovviamente, se chi sta avanti sceglie strade sconvenienti e mette in pericolo le pecore, il gregge non potrà più considerarlo una guida ma piuttosto dovrà metterlo in fondo alla fila.

Gesù stesso afferma numerose volte questo concetto e, invece di spiegarlo con parole e concetti astratti, lo mostra con i fatti, dando un grande e insuperato esempio di umiltà.

Ogni volta che Gesù annunciava la Sua passione, infatti, i discepoli cominciavano a discutere tra loro su “chi fosse il più grande” dimostrando di non aver compreso per nulla la portata di quello che stava per succedere. E questo avvenne diverse volte, tanto che Gesù dovette sempre intervenire spiegando il loro errore.